

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CONFRATERNITA MISERICORDIA DI CASALGUIDI
E CANTAGRILLO ODV - ETS

Sede: PIAZZA VITTORIO VENETO, 21 SERRAVALLE
PISTOIESE PT

Partita IVA:

Codice fiscale: 01269600472

Forma giuridica: ENTE

Numero di iscrizione al RUNTS: da attribuire

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: lettera a)

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

31/12/2021

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.804
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	644
7) altre	18.726
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>21.174</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	174
3) attrezzature	3.384
4) altri beni	112.546
5) immobilizzazioni in corso e acconti	108.456
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>224.560</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>245.734</i>
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.720
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.720</i>
II - Crediti	-

	31/12/2021
1) verso utenti e clienti	130.344
esigibili entro l'esercizio successivo	130.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
6) verso altri enti del Terzo settore	365.807
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.807
9) crediti tributari	2.610
esigibili entro l'esercizio successivo	2.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
12) verso altri	5.732
esigibili entro l'esercizio successivo	5.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale crediti	504.493
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	70.469
3) danaro e valori in cassa	558
Totale disponibilita' liquide	71.027
Totale attivo circolante (C)	578.240
D) Ratei e risconti attivi	15.579
Totale attivo	839.553
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	271.503
III - Patrimonio libero	-
2) altre riserve	1
Totale patrimonio libero	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	115.866
Totale patrimonio netto	387.370
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.370
D) Debiti	
1) debiti verso banche	368.757
esigibili entro l'esercizio successivo	23.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.691
7) debiti verso fornitori	31.017

	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	31.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
9) debiti tributari	7.620
esigibili entro l'esercizio successivo	7.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.818
esigibili entro l'esercizio successivo	5.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	12.003
esigibili entro l'esercizio successivo	12.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale debiti	425.215
E) Ratei e risconti passivi	4.598
Totale passivo	839.553

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	394.921	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	514.872
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	59.902	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.000
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	146.119	4) Erogazioni liberali	20.809
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	5.841	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	9.100
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	111.197	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	68.503
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	35.376	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	403.735
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	31.896	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.005
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	4.590	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	2.720
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	394.921	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	514.872
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	119.951
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	450		-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	450		-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	450	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(450)
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
TOTALE ONERI E COSTI	395.371	TOTALE PROVENTI E RICAVI	514.872
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	119.501
		- Imposte	(3.635)
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	115.866

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica della Misericordia.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo si è costituita come Sezione della Misericordia di Pistoia nel giugno del 1974. La Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ha conseguito la piena autonomia a far data dal 27/11/2019.

Informazioni generali sull'ente

Commento

In questo contesto, la Misericordia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore e in particolare dell'emanazione del D.Lgs. n. 117 del 2017, un ente del Terzo settore, iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ODV - ETS appartiene al movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), e opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente a misura d'uomo".

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di esercitare opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità.

L'ente esercita le attività di interesse generale, individuate nell'art 4 dello Statuto sociale e nel rispetto di quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con l'aggiunta delle seguenti:

- tutti i servizi di emergenza Covid e i relativi trasporti ordinari da e verso strutture mediche di zona;
- tamponi e vaccini alla popolazione;
- trasferimenti per tamponi e vaccini;
- supporto spesa e farmaci a domicilio;
- recapito da e per ospedali di indumenti a persone contagiate;
- distribuzione mascherine;
- controllo delle temperature;
- aiuti alimentari a famiglie disagiate;
- intrattenimento anziani e ragazzi disabili;
- assistenza a manifestazioni locali, sportive e non.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è in attesa di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (**RUNTS**), presso l'Ufficio Regionale Toscano nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso la sede come segue:

- Piazza Vittorio Veneto 21 Serravalle Pistoiese – Loc. Casalguidi (PT), Diocesi di Pistoia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che la Misericordia, innanzitutto, è partecipata da n. 60 confratelli.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

I confratelli effettivi, intesi come quei soci che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Misericordia, costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria.

L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età, la domanda al Presidente e l'impegno a pagare la quota.

La Misericordia rende nota l'attività svolta ai propri soci quotidianamente per tramite il proprio sito web, i social network e gli organi di stampa.

Altre informazioni

Commento

Nel corso dell'anno non sono stati organizzati eventi a causa del Covid-19.

Talune attività prevedono prezzi di favore praticati ai soci. In questo senso si deve osservare che sui servizi viene praticato uno sconto del 10% e fanno riferimento ai costi sostenuti dall'ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Di conseguenza, come indicato dal principio OIC 35 paragrafo 18), l'ente non ha provveduto a redigere il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti
Spese societarie	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Anni di vita	Aliquote %
Altri impianti e macchinari	6,66	15%
Attrezzatura medica	6,66	15%
Attrezzatura varia e minuta	6,66	15%
Attrezzatura diversa	6,66	15%
Costruzioni leggere	5	20%
Fabbricati in corso	in corso	-
Macchine d'ufficio elettroniche	5	20%
Mobili e arredi	6,66	15%
Mobili e macchine ordinaria da ufficio	8,33	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si conferma l'applicazione di questo ultimo criterio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.511	1.610	40.421	46.542
Valore di bilancio	4.511	1.610	40.421	46.542
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	375	375

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	902	322	8.159	9.383
<i>Totale variazioni</i>	<i>(902)</i>	<i>(322)</i>	<i>(7.784)</i>	<i>(9.008)</i>

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	232	8.738	106.604	108.456	224.030
Valore di bilancio	232	8.738	106.604	108.456	224.030
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.067	44.384	-	45.451
Ammortamento dell'esercizio	23	793	25.177	-	25.993
<i>Totale variazioni</i>	<i>(23)</i>	<i>274</i>	<i>19.207</i>	<i>-</i>	<i>19.458</i>

C) Attivo circolante

Introduzione

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.590	2.720	-	-	4.590	2.720	1.870-	41-

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	4.590	2.720	-	-	4.590	2.720	1.870-	41-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	130.344	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	-	365.807
Crediti tributari	2.610	-
Crediti verso altri	5.732	-
Totale	138.686	365.807

Commento

Si fa riferimento nei crediti, a un credito nei confronti della Arciconfraternita Misericordia Pistoia Odv per euro 365.806,77, nello specifico per rate pagate su mutuo ipotecario n. 00-67024187 - Intesa San Paolo per acquisto immobile.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	1.463
	Risconti attivi	14.116
	Totale	15.579

Si evidenzia che l'importo di euro 7.569,58 relativo al risconto attivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo:

Risconti attivi entro l'esercizio successivo

Reale Mutua r.c. volontari polizza n. 23137483 scadenza 17/05/2022	112,60
Aviva Italia r.c.a. automezzo FR 727 NC polizza n. 56834 scadenza 6/02/2022	255,98
UnipolSai r.c.a. automezzo DF 708 MC polizza n. 88498 scadenza 18/03/2022	468,13
UnipolSai r.c.a. automezzo AY 131 HD polizza n. 28182 scadenza 22/03/2022	308,80
Axa Assicurazioni r.c.a. automezzo FE 763 MF polizza n. 9366 scadenza 2/04/2022	361,93
UnipolSai r.c.a. automezzo DY 500 YH polizza n. 281396 scadenza 12/04/2022	602,66
Aviva Italia r.c.a. automezzo DY 099 YH polizza n. 767111 scadenza 29/04/2022	731,65
Allianz r.c.a. automezzo GC 869 CD polizza n. 76459 scadenza 23/11/2022	933,07
Aviva Italia r.c.a. automezzo FE 764 MF polizza n. 661444 scadenza 15/12/2022	936,08
UnipolSai r.c.a automezzo DY 024 YH polizza n. 45683 scadenza 15/06/2022	693,21
Assicurazioni Generali polizza incendio immobile n. 118856 scadenza 12/12/2022	1.057,91
Canone carta – quota annuale – scadenza 30/10/2022	11,55
INFOCERT s.p.a. – fattura n. 1204124716 del 14/03/2020 – scadenza 13/03/2022	9,39
EUCERT s.r.l. – verifica biennale ascensori – fattura n. 1697 del 29/09/2020 – scadenza 29/09/2022	63,94
Totale	6.546,90

Risconti attivi oltre l'esercizio

ESET ITALIA S.R.L. fattura n. 2021 dell'1/02/2021 – scadenza l'1/02/23	100,18
CRIF Services Spa spese perizia immobile per operazione mutuo scadenza 29/7/2035	1720,92
CRIF Services Spa supplemento perizia immobile per operazione medio termine scadenza 29/07/2035	199,85
BANCA ALTA TOSCANA - spese per erogazione mutuo n. 019/823417/01 immobiliare scad. 29/07/2035	3458,22
NOTAIO RUGGIERO ALBERTO RIZZI – fattura n. 331 del 6/08/2020 - scadenza mutuo 29/07/2035	1998,49
NOTAIO RUGGIERO ALBERTO RIZZI – fattura n. 331 del 6/08/2020 scadenza mutuo 29/07/2035	91,92
Totale	7.569,58

Ratei attivi

Servizi trasporti sanitari – periodo di competenza 2021	1.462,82
Totale	1.462,82

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	275.968	4.465	-	-	271.503
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	-	-	-	1	-
Totale patrimonio libero	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	115.866	-	115.866
Totale	275.968	4.465	115.866	-	387.369

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	271.503	Capitale	A;B	271.503
<i>Patrimonio libero</i>				
Altre riserve	1	Capitale	A;B	1
Totale patrimonio libero	1			1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	115.866	Avanzi	A;B	115.866
Totale	387.370			387.370
Quota non distribuibile				387.370
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	16.327	6.044	-	1-	22.370

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
SUBORDINATO					
Totale	16.327	6.044	-	1-	22.370

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	23.066	98.661	247.030
Debiti verso fornitori	31.017	-	-
Debiti tributari	7.620	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.818	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.003	-	-
Totale	79.524	98.661	247.030

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. Si evidenzia l'assenza di risconti e ratei passivi oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	4.598
	Totale	4.598

Risconti passivi entro l'esercizio corrente

Quote sociali e sostenitori – quota anno 2022	1.600,00
Contributi per la manutenzione straordinaria "Sala Francini" – quota anno 2022	2.998,36
Totale	4.598,36

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali ed in particolare all'accantonamento dell'IRAP per euro 3.635,00.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Si segnalano proventi, relativi tuttavia ad attività di interesse generale come previsto da Statuto, derivanti da prestazioni e contributi riferibili al Covid-19 per un importo pari a euro 69.941,50.

Introduzione

Si segnalano costi derivanti da interventi riferibili al Covid-19 per un importo pari a euro 22.623,20 per utilizzo di personale specializzato occasionale oltre a eventuali costi aggiuntivi per assistenza inerente all'attività.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce C.IV.1, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio:

- euro 9.100,00 erogazioni liberali destinate a nuova ambulanza 2021.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	3	3	
Numero			150

Commento

I dipendenti si suddividono in n. 3 "altri addetti" e n. 2 addetti alle pulizie (in regime di part time).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare completamente l'avanzo d'esercizio rilevato e pari a euro 115.865,81 alle riserve di utili o avanzi di gestione, collocate nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 28.360,00;

Retribuzione annua lorda più bassa: euro 19.011,00.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha raccolto euro 20.809,00 per erogazioni liberali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo di esercizio pari a euro 115.865,81. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici, tra l'altro, con la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia ODV. L'ente fa parte della rete associativa delle Misericordie della Toscana.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari non è possibile fare puntuali previsioni, anche in relazione alla situazione politica nazionale ed internazionale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Misericordia si è impegnata a sostenere progetto di rinnovo parco automezzi concernente:

- n. 1 nuova ambulanza per euro 80.000 circa;
- n. 1 nuovo furgone trasporto disabili per euro 50.000 circa;
- n. 1 nuovo Fiat Doblò attrezzato per trasporti sociali per euro 30.000 circa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si conferma di aver svolto le attività indicate nel detto statuto sociale, con particolare riferimento a quelle di soccorso e sociali (accompagnamento presso ospedali, visite ambulatoriali e quant'altro).

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non ha svolto, in questo esercizio, attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casalguidi, 20/05/2022


Il Governatore
(Grazzini Maurizio)
